



SCUOLA PONTIFICIA PIO IX

dal 1859

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, Liceo Scientifico, Classico, Scienze Umane

Via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 1 - 00193 Roma

Tel. 06 68 802 655 – 06 68 801 325 - Fax 06 68 300 098 - Email: segreteria@scuolapionono.org

SCUOLA PARITARIA

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (insegnamento trasversale)

PREMESSA.

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha posto l'accento sulla necessità di destinare all'educazione civica alcune ore del curriculum di ogni grado di scuola. Secondo la normativa attuale all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, cioè, in media, una a settimana.

CALENDARIO EDUCAZIONE CIVICA.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria (I e II grado) la scelta dell'orario è stata definita dalla Commissione di educazione civica che ha predisposto un calendario orientativo per la distribuzione delle 33 ore di educazione civica tra le varie discipline, così da poter garantire un approccio multidisciplinare. La Commissione di educazione civica stabilisce: quali e quanti moduli svolgere in almeno un periodo dell'anno scolastico (trimestre o pentamestre), in modo che la valutazione sia ottenuta dalla media di un congruo numero di materie; quante ore minime attribuire a ciascuna disciplina. Nella Scuola Primaria l'educazione civica è impartita come materia curricolare dall'insegnante prevalente (1 ora a settimana).

Peraltro, considerata l'importanza e la sensibilità della Scuola nei confronti delle tematiche dell'educazione civica, il calendario prevede che alcune delle 33 ore siano dedicate allo svolgimento di conferenze con esperti, all'interno dell'orario scolastico, per approfondire argomenti di attualità o legate a eventi dal forte valore civico.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Come da normativa, gli argomenti afferiranno a tre macro-aree: *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità* e *Cittadinanza digitale* (cfr. per una visione completa e dettagliata delle competenze e degli obiettivi di apprendimento relativi a ciascun argomento e a ciascun ciclo di istruzione le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, contenute nel D.M. 7 settembre 2024, n. 183).

A partire dall’a.s. 2023-24, il Ministero ha anche deciso di integrare con altri tre ambiti di interesse (cfr. D.M. 3 agosto 2023, n. 158):

- 1) *educazione stradale;*
- 2) *educazione finanziaria;*
- 3) *educazione alimentare, sport e sviluppo sostenibile.*

L’insegnamento dell’Educazione civica terrà altresì conto delle **competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria** previste dal D.M. 22 agosto 2007, n. 139:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

VALUTAZIONE.

La valutazione dipenderà dal tipo di prova svolta da ogni docente, a seconda della disciplina, e terrà conto in varia misura dei seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza specifica dei contenuti relativi ai tre ambiti principali (*Costituzione; sviluppo sostenibile; cittadinanza digitale*) e a quelli integrati (*educazione stradale; educazione finanziaria; educazione alimentare, sport e sviluppo sostenibile*);
- capacità di rielaborazione critica e competenze espressive;
- metodo di lavoro (autonomia, organizzazione, ricerca delle informazioni, capacità di sintesi, puntualità nello svolgimento del lavoro, capacità di lavorare in gruppo);
- capacità di metterle in pratica le competenze acquisite (cittadinanza attiva);
- partecipazione, spirito di iniziativa, originalità creativa.